

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'atto di citazione notificato in data 27.07.2005 con il quale la Società IMEA S.R.L. ha convenuto il Comune di Cattolica davanti al Tribunale di Rimini per l'udienza del 28.11.2005 per ivi udirsi accogliere le seguenti conclusioni nel merito: "Voglia l'Onorevole Tribunale adito, ogni contraria azione, eccezione e/o deduzione disattesa, in via principale, accertata la conclusione del contratto di noleggio ovvero di affitto tra le parti del presente giudizio ed accertato l'inadempimento del convenuto all'obbligazione di pagamento del corrispettivo, condannare il Comune di Cattolica in persona del Sindaco p.t., al pagamento dell'importo di Euro 67.450,00.= (Euro sessantasettemilaquattrocentocinquanta/00) oltre interessi dalla data di messa in mora con racc. a.r. in data 4 maggio 2004 al soddisfo sull'importo di Euro 31.284,00 (Euro trentunmila-duecentottantaquattro/00)(portato dalla fattura in data 4 maggio 2004) e sull'importo residuo per Euro 36.166,00 (Euro trentaseimilacentosessantasei/00) dalla data di notifica della presente citazione fino al soddisfo, ovvero al maggiore o minore importo che dovesse risultare all'esito di istruttoria; Voglia contestualmente condannare il Comune di Cattolica al pagamento di spese diritti ed onorari del presente giudizio, compresi IVA, CPA e rimborso forfettario; in subordine voglia l'On.le Tribunale adito accertare l'indebito arricchimento del Comune ai danni dell'IMEA S.r.l. per l'utilizzo della impalcatura senza corrispettivo e condannare il Comune di Cattolica in persona del Sindaco p.t. al pagamento dell'importo pari a complessivi Euro 67.450,00.= (Euro sessantasettemilaquattrocentocinquanta/00) importo corrispondente all'indebito arricchimento del Comune di Cattolica per l'utilizzo e/o uso delle impalcature e delle attrezzature tutte di proprietà IMEA per il tempo in cui l'impalcatura è rimasta a disposizione del Comune di Cattolica, ovvero al maggiore o minore importo che dovesse risultare all'esito della istruttoria, con condanna al pagamento delle spese, diritti ed onorari del presente giudizio, oltre spese generali, CPA, IVA come per legge";

Visto l'atto di citazione notificato in data 18.10.2005 con il quale la Società IMEA S.r.l. ha dichiarato di non aver fatto seguire al precedente atto di citazione l'iscrizione a ruolo, intendendo rinunciare al primo giudizio al fine di promuovere nuovo ed autonomo giudizio;

Considerato che con l'atto di citazione notificato in data 18.10.2005 la Società IMEA S.R.L. ha convenuto il Comune di Cattolica davanti al Tribunale di Rimini per l'udienza del 19.12.2005 per ivi udirsi accogliere le seguenti conclusioni nel merito: "Voglia L'Onorevole Tribunale adito, ogni contraria azione, eccezione e/o deduzione disattesa, accertare l'indebito arricchimento del Comune ai danni della IMEA S.r.l. per l'utilizzo della impalcatura senza corrispettivo e condannare il Comune di Cattolica in persona del Sindaco p.t. al pagamento dell'importo pari a complessivi Euro 67.450,00 (Euro sessantasettemilaquattrocentocinquanta/00) importo corrispondente all'indebito arricchimento del Comune di Cattolica per l'utilizzo e/o la concessione all'impresa appaltatrice in godimento e/o uso delle impalcature e delle attrezzature tutte di proprietà IMEA per il tempo in cui l'impalcatura è rimasta a disposizione del Comune di Cattolica, ovvero al maggiore o minore importo che dovesse risultare all'esito della istruttoria, con condanna al pagamento delle spese, diritti ed onorari del presente giudizio, oltre spese generali, CPA, IVA come per legge";

Viste le precedenti note inviate al Comune dalla Società IMEA S.r.l. tramite i propri legali in data 10.05.2004, in data 27.05.2004, in data 18.06.2004 ed in data 17.09.2004;

Viste le comunicazioni del Comune alla Società IMEA S.r.l. prot. n.4745 del 20.05.2004, prot. n.4745 del 17.06.2004 e prot. n.4745 del 21.09.2004;

Visti i verbali di avvenuta consegna delle attrezzature in questione del 13.05.2005 e del 21.06.2005;

Ritenuta insussistente ed infondata la pretesa creditoria della società IMEA S.r.l. nei confronti del Comune, sia essa a titolo contrattuale, che a titolo di ingiustificato arricchimento;

Ritenuto, invece, necessario procedere all'accertamento ed al recupero del credito vantato dal Comune nei confronti della Società IMEA S.R.L. a titolo di risarcimento dei danni cagionati dall'illecita ed abusiva occupazione dell'area di proprietà comunale interessata dai lavori inerenti la realizzazione della residenza

sanitaria assistenziale;

Vista la nota del Direttore dei Lavori prot. n.11/24 del 03.11.2005, con la quale si quantifica il danno conseguente allo smontaggio ed al trasporto dei materiali presso il deposito comunale in Euro 24.561,60.= (Euro ventiquattromilacinquecentosessantuno/60) come da fattura emessa dalla Mulazzani G & G S.p.a. del 14.01.2005 ed il danno conseguente al deposito e custodia dei materiali stessi presso il magazzino comunale in Euro 27.891,00 (ventisettemilaotto-centonovantuno/00);

Ritenuto di dover quantificare i danni predetti nella somma di Euro 52.452,60 (cinquantaduemilaquattrocentocinquanta due/60), salvo diversa somma che risulterà di giustizia;

Ritenuto, pertanto necessario, utile ed opportuno resistere in giudizio nella causa in oggetto, al fine di vedere accertata l'insussistenza e l'infondatezza della pretesa creditoria della Società IMEA S.r.l. nei confronti del Comune di Cattolica ed al fine di proporre domanda riconvenzionale nei confronti della stessa per il risarcimento dei danni come sopra quantificati;

Considerato che il Comune è dotato di un Ufficio Legale - Avvocatura Civica, il cui Responsabile Avv. Andrea Berti è iscritto all'Elenco speciale degli Avvocati dipendenti da Enti pubblici ai sensi dell'art.3 del R.D.L. 27.11.1933, n.1578;

Vista la Deliberazione di Giunta n.93 del 20.07.2005 dell'art.27 dell'accordo collettivo nazionale integrativo del C.C.N.L. 1998-2001- Comparto Regioni ed Autonomie Locali;

Visti gli artt.28 e 37 dello Statuto Comunale;

A voti palesi unanimi,

D E L I B E R A

1) di resistere in giudizio nella causa promossa dalla IMEA S.r.l. con atto di citazione notificato in data 18.10.2005, al fine di vedere accertata l'insussistenza e l'infondatezza della pretesa creditoria della società IMEA S.r.l. nei confronti del Comune di Cattolica;

2) di proporre domanda riconvenzionale nei confronti della IMEA S.r.l. per il risarcimento dei danni dalla stessa cagionati con l'illecita ed abusiva occupazione dell'area di proprietà comunale interessata dai lavori inerenti la realizzazione della residenza sanitaria assistenziale;

3) di incaricare l'Avv. Andrea Berti, Responsabile dell'Avvocatura Civica, del patrocinio dell'Amministrazione, con facoltà di scelta del legale domiciliatario;

4) di dare atto che il Sindaco è legittimato a rappresentare in giudizio il Comune ai sensi dell'art.37 dello Statuto Comunale;

5) di riservare a separato atto del competente Dirigente l'eventuale impegno di spesa.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Presidente;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4 comma - del T.U.EE.LL.
di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti unanimi e palesi,

D E L I B E R A

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

DEL32186/ASD-DEL Delibera G.C. n. 145 del 16.11.2005 pag.
